

- Ai MMG/PLS della USL Toscana Nordovest

- Al Direttore Rete Ospedaliera  
USL Toscana Nordovest

- Ai Direttori dei  
Presidi Ospedalieri

- Ai Direttori  
Dipartimenti Ospedalieri

e, p.c.: - Centrali Operative 118

- Responsabili di Zona

- AA.VV./C.R.I.



**Oggetto: Trasporti sanitari prescrivibili MMG/PLS e dai Medici Specialisti Pubblici**

Si ricordano di seguito e nello schema di sintesi allegato (ALL.1), le tipologie di trasporti sanitari prescrivibili a carico del SSR.

**Ricovero**

È richiedibile il ricovero di soggetti barellati o in carrozzina:

1. per residenti USL Toscana Nord Ovest da domicilio presso struttura pubblica o privata convenzionata, mediante certificato MMG/PLS, con indicazione della condizione clinica del paziente che dà diritto al trasporto ;
2. per residenti in altra ASL della Regione Toscana solo dal domicilio sanitario eletto dal paziente nel territorio della USL Toscana Nord Ovest, con le indicazioni di cui sopra;
3. non sono a carico del SSR trasporti per residenti in altre Regioni.

*U.S. B.*

**U.O. C.**  
Privato accreditato,  
trasporti sanitari e  
riabilitazione

Dr.ssa Maria Bartolozzi  
Viale Alfieri 36  
Livorno  
Maria.bartolozzi@uslnordovest.toscana.it

**Dimissioni**

Il trasporto sanitario per dimissione da struttura sanitaria pubblica o privata convenzionata a carico del Servizio Sanitario Regionale è ga-

Azienda Usl  
Toscana nord ovest  
sede legale  
via Cocco, 7  
56121 - Pisa  
P.IVA: 0219859050

rantito solo ai residenti nella Regione Toscana (per i fuori regione il domicilio sanitario non è condizione sufficiente). (ALL.2)

### Trasporti per esami diagnostici o trattamenti terapeutici singoli

È autorizzato il trasporto di soggetti barellati o in carrozzina:

a) per residenti USL Toscana Nord Ovest da domicilio a struttura pubblica o privata convenzionata per effettuazione di esami diagnostici e/o trattamenti terapeutici singoli a fronte di certificato medico ( ALL. 3) CORD o MMG/PLS, con le seguenti indicazioni:

- dati anagrafici, residenza e Codice Fiscale del paziente;
- indicazione del mezzo di trasporto (mezzo attrezzato/ambulanza);
- stato clinico del paziente: indicazione della condizione del paziente che origina il diritto al trasporto sanitario (barellato/carrozzina)
- struttura dove deve effettuare la prestazione ;
- tipologia di esame/visita da effettuare;

b) per residenti in altra Asl della Regione Toscana solo dal domicilio sanitario eletto nel territorio della USL Toscana Nord Ovest, con modalità di cui sopra;

c) non sono a carico del SSR trasporti per residenti in altre Regioni anche se in possesso del domicilio sanitario nel territorio di competenza dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest.

U.O. C.  
Privato accreditato,  
trasporti sanitari e  
riabilitazione

D.ssa Maria Bartolozzi  
Viale Alfieri 36  
Livorno  
Maria.bartolozzi@uslnordovest.toscana.it

### Trasporti extra regione

E' richiedibile il trasporto solo in ambulanza. Tutti i trasporti sanitari verso altre regioni devono essere autorizzati dalla Centrale Operativa 118. (ALL. 4)

### Trasporti prescrivibili esclusivamente dagli specialisti:

#### **- Trasporti per impianti e ausili protesici**

È consentita la prescrizione esclusivamente da parte del medico specialista pubblico preposto per il trasporto sanitario in soggetto barellato o in carrozzina verso struttura di fornitura o adattamento/

personalizzazione di ausili o protesi, purché si tratti di struttura pubblica o convenzionata e solo nel caso in cui la protesi interessi gli arti inferiori.

Sono richiamate le precedenti condizioni relative al requisito della residenza dell'assistito.

Si ricorda che i MMG/PLS possono prescrivere solo trasporti singoli e non multipli o per cicli di prestazione.

Pertanto, sono prescrivibili solamente dai medici specialisti pubblici preposti ai rispettivi servizi i trasporti con l'utilizzo del modulo (ALL. 5) per:

- dialisi (ALL. 6)
- cicli di chemio/radio/riabilitazione/prestazioni specialistiche ambulatoriali ripetitive previste nei LEA o nei follow-up di patologie croniche (ALL. 7)
- da domicilio a struttura pubblica o privata convenzionata per cicli di riabilitazione patologie moto-neuropatiche in fase post-acuta (ossia entro e non oltre i 6 mesi dall'evento acuto).

Non sono a carico del SSR i seguenti trasporti:

- a) per visite ed esami effettuati in libera professione;
- b) per dimissioni e/o trasferimenti volontari;
- c) in ragione dei disagi di natura socio-economica e/o familiare dell'utente;
- d) per cure termali;
- e) per visite medico-legali;
- f) per riconoscimento invalidità;
- g) per ricovero in RSA;
- h) per dimissioni da RSA;
- i) per trasferimenti tra RSA.

**U.O. C.**  
Privato accreditato,  
trasporti sanitari e  
riabilitazione

Dr.ssa Maria Bartolozzi  
Viale Alfieri 36  
Livorno  
Maria.bartolozzi@uslno  
dovest.toscana.it

Si richiama l'attenzione di tutti i destinatari sul fatto che, come evidenziato in ciascun paragrafo precedente, la condizione, a seconda dei casi, di paziente *"barellato"* o *"in carrozzina"* dovrà chiaramente emergere nelle prescrizioni e sarà oggetto di stringente controllo; parimenti dovrà essere chiaramente esplicitata la motivazione del trasporto (tipologia di visita specialistica), la condizione clinica/patologia del paziente che origina il diritto al trasporto sanitario e la destinazione.

A questo proposito è importante ricordare che l'attestazione di intrasportabilità costituisce a tutti gli effetti una dichiarazione

soggetta a controllo di veridicità e dunque all'applicazione della normativa vigente in materia.

In merito sono attivati meccanismi di controllo sulle richieste di trasporto effettuate.

È necessario, ove possibile, effettuare l'impegnativa relativa al trasporto sanitario mediante compilazione digitale e non manuale.

In relazione al requisito della residenza precedentemente richiamato si ricorda che è da applicarsi per tutte le tipologie di trasporto fatta eccezione che per l'attività di emergenza e il trasporto per dialisi, attività riconosciute dai LEA nazionali.

Si raccomanda a tutti i soggetti che intervengono nel percorso: prescrittori, pubblici o convenzionati e Associazioni di Volontariato la massima osservanza delle normative vigenti, attuando, là dove necessario, le preventive verifiche richieste dal caso.

A fronte di prescrizioni, errate, inappropriate, incomplete o rilasciate a soggetti risultanti non aventi diritto al trasporto, saranno valutate quali inadempimenti degli obblighi contrattuali.

Distinti saluti

Il Direttore Generale  
Dr.ssa Maria Letizia Casani

  
U.O. C.  
Privato accreditato,  
trasporti sanitari e  
riabilitazione

Dr.ssa Maria Bartolozzi  
Viale Alfieri 36  
Livorno  
Maria.bartolozzi@usln  
doest.toscana.it



## ALLEGATO 1

# TRASPORTI SANITARI

### Chi ha diritto

Il trasporto sanitario ordinario a carico del Servizio Sanitario Regionale (SSR) è rivolto a tutti i cittadini **residenti** nella Regione Toscana oltre che qui domiciliati ed iscritti in una delle Aziende Sanitarie Toscane (*il domicilio sanitario non è condizione sufficiente se la residenza è fuori regione*), intrasportabili con i comuni mezzi, in quanto barellati o portatori di inabilità temporanea o permanente, che necessitano quindi di ambulanza o mezzo attrezzato.

### Mezzi Concessi

- Ambulanza (soggetti barellati cioè coloro ai quali in ragione della patologia da cui sono affetti o della condizione clinica, va garantito il trasferimento in posizione supina, per esempio casi di allettamento cronico, immunodepressione grave, sintomi invalidanti correlati a malattia oncologica etc...)
- Mezzo attrezzato (dotato cioè di pedana mobile) solo per "soggetti obbligati in carrozzina portatori di inabilità temporanea o permanente"
- Auto con soccorritore per soggetti in particolari condizioni cliniche che necessitino di assistenza sanitaria durante il trasporto, soltanto su richiesta dello specialista pubblico per i cicli di chemio/radio, dialisi, o per pazienti ricoverati che devono essere trasferiti o trasportati in altre strutture per esami, trattamenti

### Come accedere al servizio

- **Per trattamenti terapeutici singoli**, ricoveri, esami diagnostici, visite, anche ossigenoterapia in strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate, con richiesta di trasporto rilasciata dal Medico di Medicina Generale/PDF e/o dal Medico Specialista di struttura pubblica, esclusivamente con ambulanza e/o con mezzo attrezzato.
- **Per i trattamenti ripetuti** occorre la richiesta di trasporto rilasciata dallo Specialista Pubblico che dispone il piano terapeutico, in particolare:
  - a) per cicli di trattamenti ripetuti per **chemio e radioterapia**, la richiesta di trasporto sanitario deve essere rilasciata dal medico specialista della struttura pubblica presso la quale il paziente è seguito;
  - b) per la dialisi la richiesta di trasporto sanitario deve essere rilasciata dal medico specialista della struttura pubblica presso la quale il paziente è seguito (Nefrologia e Dialisi);
  - c) nel caso di necessità di trasporti sanitari per **riabilitazione** di patologie moto neuropatiche in fase post acuta, la richiesta deve essere sempre rilasciata dal medico specialista della struttura pubblica che richiede il trattamento (per ulteriori dettagli si rimanda alle informazioni fornite presso il Servizio di Riabilitazione).



## Tipologia di trasporti concessi

Il trasporto sanitario ordinario all'interno della Regione Toscana, presso ospedali pubblici e/o strutture sanitarie private convenzionate in costanza di prestazioni a carico del SSR, può essere concesso nei seguenti casi:

- ricoveri in struttura
- dimissioni ospedaliere
- visite specialistiche
- esami diagnostici
- trattamenti terapeutici singoli
- cicli di trattamenti riabilitativi
- trattamenti radioterapici e chemioterapici
- trattamenti dialitici
- altre prestazioni previste dai LEA

**NB: La prescrizione del trasporto sanitario deve essere rilasciata dallo stesso medico che prescrive l'esame/terapia; il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta non può rilasciare una serie di certificati singoli in sostituzione alla richiesta dello specialista, e non può trascrivere/prescrivere trasporti proposti da altri.**

## Tipologia di trasporti non concessi dal SSR:

- **trasporti richiesti in ragione dei disagi di natura sociale e/o familiare dell'utente** (es. mancanza di familiari che possano accompagnare l'assistito alle visite)
- richieste mediche a trasporto avvenuto
- richieste in caso di paziente autosufficiente e/o deambulante

Non sono previsti inoltre i trasporti a carico del SSR per:

- cure termali non LEA
- visite medico-legali
- riconoscimento di invalidità
- visite ed esami effettuati in libera professione o comunque a carico dell'assistito
- impianti di protesi ed ausili protesici (esclusi gli ausili per arti inferiori)
- dimissioni o trasferimenti effettuati per volontà dell'utente stesso
- ricoveri da domicilio a RSA e viceversa
- dimissioni/trasferimenti fra RSA
- trasporti per trattamenti fuori regione (escluse zone di confine)
- richieste relative a ipotesi non contemplate nell'Accordo Quadro Regionale DGRT 379/2004



### Tabella riassuntiva estratto dall'Accordo Quadro Regionale (art. 12)

Tipologia trasporti	Autorizzazione (1)	Ambulanza	Mezzo attrezzato (singolo o collettivo)	Auto AA.VV. (singolo o collettivo)	Pulmino AA.VV. (3 o più persone)
Ricoveri in struttura pubblica o privata convenzionata da domicilio (2)	certificato M.M.G., P.L.S.	Soggetti barellati	sogg. in carrozzina portatori di inabilità temporanea o permanente	NO	NO
Dimissioni da struttura pubblica o privata convenzionata verso il domicilio	certificato medico U.O. di competenza	soggetti barellati	sogg. in carrozzina portatori di inabilità temporanea o permanente	NO	NO
Trasferimenti tra strutture pubbliche o private convenzionate	certificato medico U.O. di competenza	soggetti barellati	sogg. in carrozzina portatori di inabilità temporanea o permanente	SI	SI
Trasporto degenti nelle strutture pubbliche o private convenzionate per visite specialistiche, esami diagnostici e/o tratt. terapeutici singoli, non eseguibili nella struttura di degenza	certificato medico U.O. competenza	soggetti barellati	sogg. in carrozzina portatori di inabilità temporanea o permanente	SI	SI
Trasporti da domicilio a struttura pubblica o privata convenzionata per visite specialistiche, esami diagnostici e/o trattamenti terapeutici singoli	certificato CORD o altra unità operativa di struttura pubblica o M.M.G. o P.L.S.	soggetti barellati	sogg. in carrozzina portatori di inabilità temporanea o permanente	NO	NO
Trasporto da domicilio a struttura pubblica o privata convenzionata per trattamenti di dialisi o per trattamenti per pazienti affetti da morbo di Hansen	certificato UO pubblica di competenza	soggetti barellati	sogg. in carrozzina portatori di inabilità temporanea o permanente	SI	SI
Trasporti da domicilio a struttura pubblica o privata convenzionata per cicli di Chemio e/o radio, anche in regime di day hospital	certificato CORD o altra unità operativa	soggetti barellati	sogg. in carrozzina portatori di inabilità temporanea o permanente	SI*	SI*
Trasporti da domicilio a struttura pubblica o privata convenzionata per cicli x riabilit. patologie moto-neuropatiche in fase post-acuta	certificato Fisiatra o special. pubbl. di competenza	soggetti barellati	sogg. in carrozzina portatori di inabilità temporanea o permanente	NO Dal 2007	NO Dal 2007
Trasporti da domicilio a struttura pubblica o privata convenzionata per prestaz. specialis. ambulatoriali ripetitive previste nei LEA e follow-up di patologie croniche di cui al DM 329/99 e successive modificazioni	certificato Specialista pubbl. interessato	soggetti barellati	sogg. in carrozzina portatori di inabilità temporanea o permanente	SI*	SI*

(1) L'autorizzazione si sostanzia esclusivamente nella certificazione medica descritta in tabella per le singole fattispecie di trasporto

(2) per domicilio si intende il domicilio sanitario (esclusi coloro con residenza fuori regione)

\* per soggetti che necessitano di assistenza sanitaria durante il trasporto garantibile da un soccorritore. Il CORD o altra Unità operativa o lo specialista pubblico di competenza certificano la necessità del trasporto con soccorritore congiuntamente alla predisposizione del piano terapeutico.



## ALLEGATO 2

# TRASPORTO SANITARIO PER DIMISSIONI

Il trasporto sanitario per dimissione da struttura sanitaria pubblica o privata convenzionata a carico del Servizio Sanitario Regionale è garantito solo ai residenti nella Regione Toscana (per i fuori regione il domicilio sanitario non è condizione sufficiente).

### **Come si richiede il trasporto per dimissione**

Il medico del reparto ospedaliero o del Pronto soccorso o quello della struttura pubblica o privata convenzionata, accertata la condizione del paziente:

1. di soggetto barellato (cioè colui al quale in ragione della patologia da cui è affetto o della condizione clinica, va garantito il trasferimento in posizione supina, per esempio casi di allettamento cronico, immunodepressione grave, sintomi invalidanti correlati a malattia oncologica ecc...),
2. di soggetto non deambulante, portatore di inabilità temporanea o permanente in carrozzina ortopedica obbligata,

rilascia la richiesta di trasporto sanitario per la dimissione in ambulanza o con il mezzo attrezzato. Il medico/infermiere del reparto di competenza attiva la Centrale Operativa 118 che organizzerà la dimissione inviando presso la struttura un'associazione di volontariato.

Nel caso di dimissioni da fuori regione, sono ammesse a carico del SSR solo le richieste fatte dalle strutture pubbliche, e solo in ambulanza, previa autorizzazione preventiva da parte della struttura asl/centrale operativa 118 di competenza e a patto che anche il ricovero sia stato autorizzato dalla Centrale operativa 118.

NB: per le zone di confine con altre Regioni, come previsto dall'art. 12.2 dell'Accordo Quadro, non si prevede autorizzazione dal momento che gli spostamenti da determinati luoghi possono risultare più agevoli e meno costosi tra Regioni diverse anziché all'interno della Toscana.

### **Chi non ha diritto al servizio**

Il trasporto sanitario per dimissioni non viene concesso nei seguenti casi:

1. paziente autosufficiente
2. paziente non assistito dal servizio sanitario regionale toscano
3. paziente che si dimette volontariamente (non per decisione sanitaria)
4. paziente con problemi di natura socio-economica o familiare
5. paziente ricoverato presso strutture private o anche convenzionate se dimessi da Fuori Regione

**INDICAZIONI DI CORRETTA COMPIAZIONE DELLA RICETTA PER TRASPORTI SANITARI ORDINARI**  
*da compilare a cura del medico di medicina generale, pediatri di libera scelta o medici specialisti*

da compilare a cura del medico di medicina generale, pediatri di libera scelta o medici specialisti



Servizio Sanitario della Toscana

COGNOME E NOME  
INDIRIZZO COMPLETO

**NUMERO  
TRASPORTI**  
(solo per medici specialisti)

<b>TIPO DI MEZZO RICHIESTO*</b>	
- ambulanza	- mezzo aereo/razzo
<b>CONDIZIONI DI INTRASPORTABILITÀ**</b>	
- portello	- in carrozzeria/sedile a rotelle - non deambulante
<b>MOTIVAZIONE***</b>	
<b>per MMG e PLS</b>	- esami diagnostici - visita specialistica - recupero
<b>per MEDICI SPECIALISTI</b>	- trattamenti teraputici singoli - riabilitazione, radioterapia ecc.)
<b>DESTINAZIONE****</b>	
-	- pone struttura (solo strutture pubbliche o convenzionate)



## ALLEGATO 4

### TRASPORTO SANITARIO FUORI REGIONE

Per i trasporti per e da altre Regioni (art. 14 dell'Accordo Quadro), oltre alla richiesta del Medico di medicina generale o pediatra di libera scelta o dello Specialista, idoneamente motivata in ordine alla necessità di ricorso alla struttura **pubblica** fuori Regione e da cui si rilevi la necessità di trasporto **in ambulanza**, occorre l'autorizzazione preventiva da idonea struttura individuata da ogni azienda ASL (Distretti, Centrale Operativa del 118 come da normativa, ACOT ecc). Non sono ammessi i trasporti in costanza di cicli di trattamenti.

Per i trasporti da altra Regione in caso di dimissione occorre la richiesta rilasciata dai sanitari del presidio di degenza pubblico in cui sia chiaramente richiesto il trasporto in ambulanza, oltre all'autorizzazione preventiva rilasciata dalla struttura di cui sopra.

NB: per le zone di confine con altre Regioni, come previsto dall'art. 12.2 dell'Accordo Quadro, non si prevede autorizzazione dal momento che gli spostamenti da determinati luoghi possono risultare più agevoli e meno costosi tra Regioni diverse anziché all'interno della Toscana.

Il trasporto sanitario è possibile soltanto mediante ambulanza (soggetti barellati cioè coloro ai quali in ragione della patologia da cui sono affetti o della condizione clinica, va garantito il trasferimento in posizione supina, per esempio casi di allettamento cronico, immunodepressione grave, sintomi invalidanti correlati a malattia oncologica etc...).

#### Chi non ha diritto al servizio

Il servizio di trasporto fuori Regione è a totale carico del paziente nei seguenti casi:

1. trasporto di soggetto non barellato;
2. trasporto non autorizzato preventivamente dalla struttura asl/Centrale Operativa 118;
3. in caso di dimissioni volontarie (non per decisione sanitaria);
4. per ragione di disagi di natura socio-economica e/o familiare;
5. dimissione da struttura non pubblica;
6. trasporto ripetuto;
7. trasporto all'estero tranne nei casi di cure programmate preventivamente autorizzate dall'Azienda USL (art. 15 dell'Accordo Quadro).



## MODULO UNIFICATO DI CERTIFICAZIONE DI ATTIVAZIONE TRASPORTO SANITARIO CONTINUATIVO PER TRATTAMENTI MULTIPLI

*Il sottoscritto Dott.*

### **Dirigente Medico presso il servizio di**

## **dell'Ospedale di**

**CERTIFICA**

### **che il Paziente**

*Cognome*

Nome

*Tel.*

### **Comune di residenza**

### **Eventuale Domicilio Sanitario**

Codice fiscale

**NECESSITA DI TRASPORTO DA RESIDENZA/DOMICILIO A QUESTA STRUTTURA E RITORNO PER:**

- Trattamenti di Dialisi o per trattamenti per pazienti affetti da morbo di Hansen
  - Cicli di Radioterapia e/o Chemioterapia (anche in regime di Day Hospital)
  - Cicli per Riabilitazione – Patologie moto-neuropatiche in fase post-acute
  - Prestazioni Specialistiche Ambulatoriali ripetitive previste nei LEA e Follow-up di patologie croniche di cui al DM 329/99 e successive modifiche

**IN RAGIONE DELLA SEGUENTE CONDIZIONE MOTORIA CHE SI ATTESTA:**

- completo deficit deambulatorio
  - paziente intrasportabile con i comuni mezzi
  - incapacità assoluta di camminare
  - costretto in posizione supina
  - grave handicap motorio arti inferiori

**ALLA LUCE DI QUANTO SOPRA IL PAZIENTE DEVE ESSERE TRASPORTATO CON:**

- AMBULANZA ORDINARIA:** pazienti le cui condizioni cliniche comportino la necessità di essere trasportati esclusivamente in posizione distesa (barellati)
  - MEZZO ATTREZZATO:** per utenti in carrozzina portatori di inabilità temporanea o permanente ed in condizioni di ridotta autonomia tale da non consentire il trasferimento dalla carrozzina all'autovettura neppure con aiuto o non in grado di utilizzare mezzi pubblici o privati e che comunque necessitano di assistenza o sorveglianza durante il trasporto
  - AUTO:** trasporto di 1 o 2 soggetti con autovettura. Ne hanno diritto i pazienti in dialisi e con Morbo di Hansen e coloro che effettuano cicli di trattamento chemioterapico, radioterapico o affetti da patologie croniche di cui al DM 329/99 e succ. modifiche sottoposti a prestazioni specialistiche ambulatoriali e follow-up previste nei LEA. **Non utilizzabile per cicli di riabilitazione.**
  - PULMINO:** trasporto in forma multipla di 3 o più soggetti con un comune pulmone non attrezzato; ne hanno diritto in regime di SSR con le condizioni descritte al precedente punto "C".

**CADENZA TEMPORALE** (descrivere il numero, il ritmo dei trattamenti, i giorni della settimana e l'ora fissata)

*Il Medico certificatore dichiara di aver provveduto a fornire all'interessato informativa ai sensi dell'art. 13 c. 1 d) del D.Lgs 196/2003 relativamente al trattamento dei dati necessari alla effettuazione del servizio di trasporto sanitario.*

*Timbro e firma dello Specialista Richiedente*

data



## ALLEGATO 6

# TRASPORTO SANITARIO ORDINARIO PER DIALISI

### Chi ha diritto al servizio

Hanno diritto a tale servizio tutti i cittadini **residenti** nella Regione Toscana oltre che qui domiciliati ed iscritti in una delle Aziende Sanitarie Toscane (il domicilio sanitario non è condizione sufficiente se la residenza è fuori regione), che devono recarsi presso il Centro Dialisi e risultano intrasportabili con i comuni mezzi. Il servizio deve essere assicurato anche ai senza fissa dimora ed agli immigrati irregolari.

**I medesimi soggetti se residenti fuori Regione, non essendo stato attivato il flusso informativo che permette le compensazioni tra Regioni, non hanno diritto al trasporto sanitario con oneri a carico del SSR.**

### Richiesta di trasporto

La richiesta di trasporto sanitario deve essere rilasciata dal medico specialista della struttura pubblica presso la quale il paziente è seguito (Nefrologia e Dialisi).

**NB: La prescrizione del trasporto sanitario deve essere rilasciata dallo stesso medico che prescrive la terapia; il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta non può rilasciare una serie di certificati singoli in sostituzione alla richiesta dello specialista, e non può trascrivere/prescrivere trasporti proposti da altri.**

L'autorizzazione viene rilasciata per periodi di tempo non superiori all'anno ed è rivedibile secondo le indicazioni dello specialista di cui sopra in base ai cambiamenti che possono intervenire nella valutazione dell'autosufficienza del soggetto.

### Forme di trasporto

Per i residenti nel territorio della Regione Toscana, oltre al trasporto sanitario effettuato dalle associazioni di volontariato con:

- ✓ ambulanza (soggetti barellati cioè coloro ai quali in ragione della patologia da cui sono affetti o della condizione clinica, va garantito il trasferimento in posizione supina, per esempio casi di allettamento cronico, immunodepressione grave, sintomi invalidanti correlati a malattia oncologica etc...),
- ✓ mezzo attrezzato (dotato cioè di pedana mobile) solo per "soggetti obbligati in carrozzina portatori di inabilità temporanea o permanente",
- ✓ auto con soccorritore per soggetti in particolari condizioni cliniche che necessitino di assistenza sanitaria durante il trasporto
- ✓ pulmino (in modo collettivo),



sono previste anche forme autonome i trasporto. Infatti, l'Azienda USL per i propri cittadini residenti autosufficienti che si avvalgono dei mezzi propri per raggiungere il Centro Dialisi ha previsto l'erogazione di un contributo per le spese di trasporto sostenute . Lo stesso contributo l'Azienda Asl lo eroga ai propri cittadini residenti che si trovano temporaneamente assistiti presso altri centri dialitici , pubblici o privati di altre Asl, anche di altre regioni o nazioni.

I trasporti in forma autonoma si suddividono in:

**1. trasporti extraurbani** (compresi le frazioni del comune del centro dialitico) dove l'Asl riconosce un contributo pari a 1/5 del costo della benzina super per ogni km percorso in andata e in ritorno, calcolato all'inizio di ciascun mese, con riferimento ai prezzi medi nazionali mensili della benzina senza piombo rilevati dal Ministero dello Sviluppo Economico, compreso il rimborso delle spese documentate per pedaggi autostradali, in alternativa il paziente può chiedere l'erogazione del contributo forfetario previsto per i viaggi urbani;

## **2. trasporti urbani**

dove è previsto un contributo, sia che si effettui con mezzo privato, sia con mezzo pubblico ad un costo forfetario annuale pari a L. 780.00 ( € 33.57 mensili) se i trattamenti settimanali sono 3, di L. 520.000 (€ 22.38 mensili) se i trattamenti sono 2 e di L. 260.000 ( € 11.20 mensili) in presenza di un solo trattamento settimanale.



## ALLEGATO 7

### Trasporto sanitario ordinario per chemioterapia o radioterapia

#### Chi ha diritto al servizio

Hanno diritto a tale servizio tutti i cittadini **residenti** nella Regione Toscana oltre che qui domiciliati ed iscritti in una delle Aziende Sanitarie Toscane (**il domicilio sanitario non è condizione sufficiente se la residenza è fuori regione**), intrasportabili con i comuni mezzi, in quanto barellati o portatori di inabilità temporanea o permanente.

In particolare il trasporto sanitario è possibile:

- mediante ambulanza (soggetti barellati cioè coloro ai quali in ragione della patologia da cui sono affetti o della condizione clinica, va garantito il trasferimento in posizione supina, per esempio casi di allettamento cronico, immunodepressione grave, sintomi invalidanti correlati a malattia oncologica etc...);
- mediante mezzo attrezzato (dotato cioè di pedana mobile) solo per "soggetti obbligati in carrozzina portatori di inabilità temporanea o permanente";
- mediante auto con soccorritore per soggetti in particolari condizioni cliniche che necessitino di assistenza sanitaria durante il trasporto.

#### Come avviene la richiesta

La richiesta di trasporto sanitario deve essere rilasciata dal medico specialista della struttura pubblica presso la quale il paziente è seguito.

**NB: La prescrizione del trasporto sanitario deve essere rilasciata dallo stesso medico che prescrive l'esame/terapia; il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta non può rilasciare una serie di certificati singoli in sostituzione alla richiesta dello specialista, e non può trascrivere/prescrivere trasporti proposti da altri.**

#### Trasporti fuori Regione Toscana

Non sono ammessi i trasporti in costanza di cicli di trattamenti.

Per le zone di confine con altre Regioni, come previsto dall'art. 12.2 dell'Accordo Quadro, non si prevede autorizzazione dal momento che gli spostamenti da determinati luoghi possono risultare più agevoli e meno costosi tra regioni diverse anziché all'interno della



Toscana.

### **Chi non ha diritto al servizio**

Il servizio di trasporto per prestazioni di chemioterapia e/o radioterapia è a totale carico del paziente sia nel reperimento del mezzo che nei costi nei seguenti casi:

- ✓ **trasporti richiesti in ragione dei disagi di natura sociale e/o familiare dell'utente**  
(es. mancanza di familiari che possano accompagnare l'assistito alle visite)
- ✓ richieste mediche a trasporto avvenuto;
- ✓ richieste in caso di paziente autosufficiente e/o deambulante.



# TRASPORTI SANITARI

## CHI HA DIRITTO AL TRASPORTO SANITARIO

Cittadini residenti in Regione Toscana intrasportabili con i comuni mezzi



## PER COSA

Ricoveri in struttura sanitaria pubblica o privata convenzionata, dimissioni ospedaliere, visite specialistiche, esami diagnostici, trattamenti terapeutici singoli, cicli di trattamenti riabilitativi, trattamenti radioterapici e chemioterapici, trattamenti dialitici, altre prestazioni previste dai livelli essenziali di assistenza

## NON PUÒ ESSERE RICHIESTO PER

ingressi, dimissioni o trasferimenti RSA, visite per accertamento di invalidità, cure termali, disagi di natura sociale e/o familiare, trasporto già avvenuto, visite medico legali, visite ed esami in libera professione/assicurazioni private, impianti di protesi e ausili protesici (esclusi gli ausili per arti inferiori), trasporti per trattamenti ripetuti fuori Regione (escluse zone di confine)



## AMBULANZA

BARELLATI che necessitano di trasferimento in posizione supina

## MEZZO ATTREZZATO

COSTRETTI IN CARROZZINA per inabilità temporanea o permanente



## AUTO con soccorritore

per soggetti in particolari condizioni cliniche che necessitano di assistenza sanitaria durante il trasporto per i cicli di chemioterapia, radioterapia e dialisi

## CHI PRESCRIBE

Lo stesso medico che prescrive l'esame/terapia

### Trasporti singoli

Medico di medicina generale

Pediatra di famiglia

Medico specialista di struttura pubblica

### Trasporti ripetuti

Specialista struttura pubblica

**Il medico di medicina generale non può prescrivere trasporti sanitari per prestazioni richieste da altri medici**